

Comune di Marsala



Aula Consiliare

In data mercoledì 24 settembre 2025, alle ore 10:46 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quinta Commissione- Seduta del 24/09/2025 - ore 10,30**" dell'organo Quinta Commissione - Urbanistica - Grandi Opere -Protezione Civile - Polizia Urbana -Servizi Pubblici Locali..

Presiede la seduta **Consigliere VINCI Antonio**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Assessore	✓		✓
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 10:46, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Quinta Commissione Urbanistica del 24 settembre 2025.

Appello.

Presidente Vinci, presente.

Vicepresidente Di Pietra, presente.

Consigliere Accardi, presente.

Consigliere Bonomo, presente.

Consigliere Carnese, presente.

Consigliere Coppola, presente.

Consigliere Digirolò, ma assente, delega il consigliere Ferrantelli che è presente.

Consigliere Genna, presente.

Consigliere Martinico, presente.

Consigliere Bassalacqua, presente.

Consigliere Pugliese, presente.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 10 e 47 minuti.

La parola al Presidente Vinci."

Interviene Consigliere Rosanna GENNA:

"Grazie segretario, grazie colleghe per la presenza.

Oggi il motivo di incontro e riguarda la delibera adottata dall'Aggiunta avente per oggetto il piano di protezione civile.

Su questo argomento abbiamo già ascoltato l'ingegnere Mezzapelle anche se non ha finito il suo dibattito, la sua discussione perché ci siamo un po' prolungati e dovevamo e dobbiamo ancora rivederlo, spero che anche lui oggi possa raggiungerci, per farci vedere gli allegati alla delibera che ancora ad oggi non sono presente in aula.

Io per la verità l'ho chiamato per dire se durante la mattinata riusciva a portare il cartaceo.

Lui mi disse che Guastella si stava procurando il materiale.

Speriamo che più presto la delibera sia completa con tutti gli allegati.

alla luce di questa delibere che è abbastanza complessa e complicata.

In pratica intendiamo capirci più di quanto sia possibile così perché questa commissione urbanistica ha incorporato in sé anche la delega della protezione civile.

La protezione civile è una materia così grande, così complicata che noi stessi, il primo io, non riesco a capire il ruolo e in pratica quale è la funzione di ciascuno di noi, quale è il componente o del sottoscritto nella qualità di Presidente.

Dico subito, così sgombro ogni campo, che sono stato ospite, dopo che sono stato convocato da parte di un'associazione che fa volontariato a produzione civile presso lo stadio presso il palazzetto comunale e sono stato ospite dell'associazione Giva e credo oltre a me ci sono stati anche parecchi colleghi che

sono stati ospiti di questa associazione e abbiamo visto tutto il materiale, come sono organizzate, probabilmente come modo di fare protezione civile.

lì ho incontrato il presidente qui presente, il signor Genovese più una ragazza che si occupa della logistica e ho visto che effettivamente sono molto preparati e molto addentrati.

Loro sono qui come ospite, quest'oggi io mi taccio dando la parola Prima a lei Sindaco per una discussione sulla delibera che l'è adottato e"

Prende la parola Sindaco Massimo GRILLO:

"poi tutti i colleghi che chiedono di parlare si iniziano.

Piano piano.

Diamo la parola al sindaco che ha la delica quale primo cittadino, quale responsabile della protezione civile su tutti i territori.

E poi a seguire, siamo tutti qua, speriamo che a mezzogiorno massima togliamo il disturbo perché c'è, oltre c'è altra commissione, parecchie di voi, qualcuno mi ha già detto che ha impegni, vedo qui il vicepresidente che mi dice che deve ritornare a scuola.

Sindaco do la parola a lei e poi ognuno si

prenota e ce lo faccia sapere e daremo la parola a seguire.

Presidente buongiorno, saluto tutti i consiglieri presenti, i rappresentanti dell'associazione GIVA delegazione di Marsala e la

mia voce, dovrei parlare di meno.

intanto grazie per questa opportunità perché credo che sia arrivato l'ingegnere Mezzapelle con la sua stella.

credo che sia utile questo confronto, sempre opportuno.

Scusi, dimendicavo una cosa, chi in questa commissione che arriva per ultimo paga i pranzi, quindi non so chi è arrivato per ultimo.

Aspettiamo la fine della commissione.

No, già abbiamo chiuso l'isvietro, quindi chi è arrivato per ultimo.

Non è detto che siano loro a pagare, può darsi che arrivano altri, caso mai carichiamo il pranzo.

Abbiamo detto che chi arriva per ultimo paga i pranzi.

Stavamo appena iniziando, ingegnere, dando la parola al sindaco.

Credo che sia sempre una buona occasione il confronto, specialmente quando c'è questa volontà di essere costruttivi e di portare delle soluzioni alle diverse difficoltà che si possono incontrare su una questione, come bene si diceva, alquanto complessa e che merita adeguata attenzione.

Vorrei ricordare che dal 2015, l'ingegnere Mezzapelle eventualmente mi corregge, noi non avevamo ancora un piano, il piano vigente è quello del 2015, abbiamo finalmente adottato questo provvedimento che ci consente di poter aggiornare il piano che da ben dieci anni aveva bisogno di aggiornamenti assolutamente necessari perché c'è stata una evoluzione naturale rispetto a fatti legislativi, a circolari, indicazioni, direttive che sono venute anche dalla Prefettura, dal Ministero, quindi dal Governo, rispetto a una questione così importante e delicata che merita appunto tutta la necessaria attenzione da parte nostra.

È stato fatto un lavoro che adesso so che avete già avuto modo di approfondire e prima di arrivare in Consiglio immagino sia necessario avere tutti gli elementi necessari per poter procedere nella forma migliore.

Noi non so su che tipo di chiarimento avete bisogno, da parte mia so che oggi si devono stampare tutte le cartografie o quanto necessario per potervi mettere nelle condizioni di entrare nel merito, noi nell'aggiornamento del piano chiaramente abbiamo avuto modo di vedere gli elementi essenziali, quelli di cui abbiamo fatto cenno nella scorsa seduta del Consiglio Comunale, sono stati fatti tutti gli studi propedeutici necessari per l'aggiornamento del piano, per verificare tutti gli aspetti di carattere geologico, ideogeologico, per assicurare tutti gli studi che consentano un piano adeguato per tutti i vari rischi che ci possono essere, individuando i contesti più delicati, penso al fiume Sossio, penso all'antincendio, alle questioni per eventuali avversità atmosferiche o per terremoti.

Tutto questo adesso ha bisogno, oltre che di un approfondimento tecnico, per individuare poi tutto ciò che è necessario, non solo per le questioni interne e organizzative come ente comune con i distinti ruoli, sia del settore protezione civile, cui dirigente è l'ingegnere Mezzapelle, ma anche per tutto quello che riguarda le informazioni alla popolazione su eventuali rischi che ci possono essere per poter dare le adeguate e necessarie informazioni che si potranno fare in maniera più corretta, visto che siamo alla vigilia, auspichiamo dell'approvazione del piano in Consiglio, si potranno fare un minuto dopo l'approvazione dello stesso piano.

Penso a tutta la parte di sensibilizzazione, di coinvolgimento, di comunicazione che deve necessariamente coinvolgere la comunità, i cittadini, in modo tale da essere informati su tutte le aree di riferimento, cosa fare concretamente, materialmente, in collaborazione con il COCCO nel caso di emergenze specifiche e con le diverse funzioni che, come sapete, caratterizzano l'organizzazione del COCCO stesso.

Queste sono, diciamo, le questioni più importanti.

A proposito del COCCO, sono state fatte anche delle verifiche di carattere sismico e geologico per quanto riguarda la sede della Polizia Municipale.

che sarà quella destinata appunto alla più efficiente organizzazione del centro.

In più è stato fatto un monitoraggio, una verifica su tutto quello che riguarda i mezzi oggi a disposizione, sia le attrezzature, sia da parte del comune che da parte delle associazioni di protezione civile, chiaramente quelle iscritte all'albo e che sono abilitate per poter attivamente collaborare.

Poi avevo detto la scorsa volta anche di questa organizzazione che ci siamo dati, visto la peculiarità del nostro territorio, sendo

una città con Questa estensione così vasta abbiamo valutato, abbiamo dato indicazioni al tecnico per l'aggiornamento del piano di tenere conto di un'organizzazione suddivisa per macro aree, per grandi aree e quartieri in modo tale da poter avere anche dei presidi territoriali, decentrati, che ci consentano di poter essere quanto più tempestivi possibili anche su base territoriale, affidando anche a quanti hanno i requisiti, alle associazioni, anche una presenza in immobili del Comune di Marsala.

Questa è un po' per grandi linee ma siamo qua proprio per poter approfondire e entrare nel merito dove dovesse essere necessario per dare le giuste e necessarie informazioni da parte nostra.

Sia Mezzapelle che Castella hanno seguito più attivamente le problematiche che conosciamo Se ci dovesse essere necessità siamo qua per poter chiedere quanto da voi si richiede."

A questo punto, interviene **Sindaco Massimo GRILLO:**

"Grazie Sindaco.

Prima di passare la parola a chi mi l'ha chiesto, la collega Rosanna Genna, chiederei a Mezzapello o a Gastella se quest'oggi siamo a condizione, attraverso l'immagine del video, di esporre tutte le tavole che ancora oggi non siamo in possesso dalla nostra postazione Ho chiesto a Robetto Ferro e mi è stato detto di sì.

Se la signora Giacalone può chiamare Robetto Ferro, così già da seduti possiamo...

è giusto? Io vorrei però fare un solo chiarimento.

Lei parla di sindaco anche nella premessa che il vecchio piano era quello del 2015.

ma credo che è ancora vigente.

Credo che all'epoca era stato redatto, forse all'aggiunta Adamo, non mi ricordo che l'aveva fatto, ma qualcosa le ricordo in questi termini.

È pur vero che lei è eletto nel 2020 circa, l'Ufficio ha ritenuto di poter aggiornare il piano soltanto ad agosto di quest'anno, dietro alle sollecitazioni avviate dal Consiglio Comunale, nel specifico di un'interrogazione fatta dalla collega la collega Rosanna Genna che parlando di protezione civile animò questa tematica a seguire.

Credo la collega Maggio abbia lanciato questa interrogazione e poi è nato questo.

Dico le cose vero, siete arrivati in amministrazione ma Se il Consiglio Comunale, se una collega non pensa di prendere carta e penna o prende il microfono e parlare, forse probabilmente passava anche questo mandato e non si faceva nulla.

Ma mi taccio lì, non sono qui in vena, cerco e vorrei dare la massima apertura a tutti i colleghi per chiedere tutto quello che c'è da chiedere e poi avere una spiegazione di tutti gli allegati che

ancora nella delibera non abbiamo.

Nel 2023 abbiamo dato incarico al tecnico per l'aggiornamento del piano, è stato consegnato...

Prego ai colleghi del consiglio comunale di spegnere il cellulare, ve lo chiedo con cortesia, con preghiera di farlo.

il primo io, anzi il mio lì sta caricando, mi fare cortesia.

A marzo di quest'anno? A marzo di quest'anno è stato consegnato.

Quindi due anni fa nel 2023 aveva domandato a un tecnico esterno.

Ha fatto una proposta che poi noi abbiamo rivisto, abbiamo dato ulteriori indicazioni come questa per esempio dell'organizzazione licenziata.

Dopo c'è"

Prende la parola **Consigliere Rosanna GENNA:**

"la collega prima e poi rispondo un po' a tutti.

Grazie Presidente.

Io sono un'ex volontaria della misericordia, Presidente, di Mazzara del Ballo.

Ho supportato tempo fa la misericordia come servizi sanitari e comunque un po' di protezione civile ma proprio nei limiti del possibile, proprio quelli terra-terra, come si suol dire, qualche cosa la percepisco, non la conosco ma la percepisco.

ho avuto l'opportunità di essere, diciamo, anch'io ospite del gruppo Giva di Marsala che è ospite presso il Palazzetto dello Sport e ovviamente gli ho detto, visto la loro preparazione, io mi metto a vostra disposizione perché ho visto professionalità nel campo, ho visto pure dei documenti dove non richiedevano contributi e altro all'ente comune, per cui capivo che potevo aprirmi a dialogare a 360 gradi con queste persone e si tratta di ex militari e quindi la cosa mi assicurava ancora di più.

Per cui sul loro, ovviamente, confronto ho detto io sono a disposizione, andiamo a valutare quello che esiste nel territorio.

Apprendo oggi, ma ha più volte sollecitato in aula qualche tempo fa, lei sindaco anche in commissione, in merito alla via Vecchia Mazzara, e in merito anche alla strada che è stata interrotta a lungomare abbiamo più volte affrontato la tematica quando lei fece pace con Stefano Pellegrino, si ricorda è colpa mia, quindi gli chiesi di fare un intervento anche con i fondi della protezione civile perché il Comune poteva utilizzare dei fondi.

Allora, ad oggi, non so per nulla, ho avuto questo confronto ed è stato provvidenziale perché ad oggi, in questo attimo, cari colleghi, se succede qualcosa noi siamo tutti morti.

I vostri figli, io non ne ho, i vostri figli sono tutti morti perché sono a scuola, non sanno da dove uscire, cosa fare, come comportarsi.

In questa città dal 2020 nessuno ha preso la palla in mano.

Il sindaco ora ci dice che nel 2023 ha commissionato un incarico, non so a chi e ora me lo direte, ma nel 2023 c'era una scadenza.

Lei doveva aggiornare il piano secondo le direttive del 2023, cosa che non è stata fatta.

Grazie a questi soggetti che mi hanno ospitato nella loro associazione per un confronto politico con il consigliere di turno, perché poi hanno ascoltato tutti, Dico o gran parte, non proprio tutti, non lo so, è emerso fuori una situazione brutta e forse sarà una delle poche cose su cui avrò diritto in qualità di consigliere comunale a confrontarmi.

Io ritengo, Sindaco, che noi siamo a rischio alluvioni, incendi, terremoto e maremoto e lei ha dormito sonni tranquilli fino a ieri sera, perché oggi non sappiamo cosa può succedere, quindi fino a ieri sera insieme a noi, con un aggrevo di responsabilità sulle sue spalle, non di poco.

perché lei è il primo responsabile.

Poi vengono tutti il resto, ma lei è il primo.

Lei è il primo che non"

Interviene quindi Consigliere Elia Francesca MARTINICO:

"ha fatto prevenzione, non ha fatto informazione.

Lei è il primo che non ha mai coordinato un gruppo per far sì che quantomeno desse azioni sul territorio e assicurasse la popolazione.

Un'ottimo fa le sentivo parlare di manutenzione di menzi.

Quali menzi? Autobot? perché poi per il resto al di là di l'autobot non abbiamo altro.

Di cosa stiamo parlando? Quali mezzi ci sono? Una sera io l'ho chiamata a lei e l'ho detto che aveva parlato con Pardinello, il responsabile del Dipartimento della Protezione Civile, Presidente che chiedo di sentire in Commissione prima di approvare il piano.

e gli dissi che Parinello mi avvisava che il comune di Marcello non aveva mai e poi mai fatto, mi dispiace che non c'è la televisione, mai e poi mai fatto richieste per avere ausili per utilizzare fondi quindi volevo capire dove siamo stati, la responsabilità è sua quanto nostra oggi ci confrontiamo su un aggiornamento di piano arrivato in ritardo e secondo me che va rivisto mi perdono il dirigente ma abbiamo avuto modo di ascoltare il funzionario Guastella che ci diceva che non teneva conto dell'ultima direttiva di Musumeci quella del 22 dicembre del 2022 vorrei capire perché Ritengo importante anche la figura

professionale come quella che è stata avallata al comune di Misiliscemi perché qualche giorno fa è stato approvato il piano di protezione civile a Misiliscemi e si parlava di disaster manager.

o qualcosa del genere, io non sono brava con l'inglese, parlo appena appena il siciliano stretto e comunque mi faccio capire.

Quindi volevo capire e avrei voluto un confronto con il primo cittadino l'altra sera perché ho fatto un'interrogazione e ritengo opportuno che il primo cittadino mi debba rispondere per iscritto a questo punto visto che non l'ha fatto verbalmente in aula.

Ora attendo una vostra risposta e mi riservo Presidente di intervenire successivamente.

Un'ultima chicca chi ha aggiornato le tavole per la protezione civile? Il funzionario Castella ci diceva che le tavole della protezione civile sono state aggiornate.

Volevo capire chi si era occupato dell'aggiornamento delle tavole.

Grazie.

Grazie collega Genna.

Come vogliamo procedere? Ci sono qualche altro collega che vuole fare delle domande e poi risponde il sindaco ingegnere.

C'è qualcuno che ci lascia.

Chi vuole rispondere sulla questione, sulle cose chieste dalla collega a punto di vista un po' sotto forma di politica? Noi dobbiamo parlare di piano."

Prende la parola **Dirigente Pier Benedetto MEZZAPELLE:**

"Siamo riusciti a far tempo a collegarci.

Buongiorno a tutti, mi fa piacere essere qui a parlare di protezione civile con questo consenso perché naturalmente la protezione civile è qualcosa di importante che dobbiamo avere a cuore tutti.

Allora, in merito alle domande della consigliere Genna...

Questo lo faccio a lei, se vuole risponda solo alle domande, o prima fare un quadro e poi andare sulla risposta.

Io le lascio perché non vorrei che...

Il quadro l'ha fatto il sindaco, quindi io per quanto riguarda il quadro...

Non so che quadro...

Prego, risponda, risponda alla Genna.

No, no, ma io, come dice il Presidente...

Non ho idea, come vogliamo procedere? È vero, il piano doveva essere aggiornato prima, ma dal 2015 ne sono succedute di norme, di direttive, di circolari, di note della Prefettura che però mi corre l'obbligo di comunicare che anche se il piano non è aggiornato le procedure erano aggiornate, quindi le procedure che noi seguivamo seppure La questione sull'emergenza è sempre una questione molto difficile e per quanto riguarda il terremoto è difficile, anzi è impossibile prevedere un terremoto, bisogna prevenirlo.

Bisogna mettere in campo le procedure affinché il rischio terremoto venga gestito con le procedure migliori e già le procedure che ci sono nel 2015 sono delle procedure efficaci che sono state riviste e aggiornate con il nuovo piano.

Per quanto riguarda lo studio, è stato uno studio lungo perché necessitava di avere tutta una valutazione di rischio idrogeologico e idraulico con degli approfondimenti molto importanti che internamente che internamente non potevano essere fatti e sono stati fatti grazie all'incarico che è stato dato non per il piano di protezione civile perché non ci sarebbero stati soldi ma per l'incarico del piano urbanistico generale.

I documenti basilari per il piano urbanistico generale sono queste relazioni.

che sono lo studio idraulico, lo studio geologico, lo studio geomorfologico e lo studio agricolo forestale che serve

naturalmente per quanto riguarda gli incendi.

Questi sono stati fatti, si sono conclusi a fine dell'anno scorso e poi sono stati dati al professionista e quindi quando lei domandava chi ha fatto le tavole ha fatto il dottor Cacioppo che è il professionista incaricato per quanto riguarda questo tipo di studio.

Se dimentico qualcosa lei me lo ricorda e io rispondo.

Il dottor Cacioppo è l'estensore del piano e che ha fatto anche a Alcamo è un professionista che ha competenza dimostrabile da curriculum.

Stavo dicendo per quanto riguarda la direttiva Musumeci, la direttiva Musumeci è una direttiva che dice che i comuni possono promuovere la Costituzione con riferimento al proprio ambito territoriale di un gruppo comunale di volontariato di protezione civile, quindi non è stata disattesa la circolare, la circolare dice che i comuni se vogliono possono promuovere questo gruppo comunale di volontariato di protezione civile secondo uno schema tipo.

L'indirizzo dell'amministrazione anche a seguito dell'incontro che abbiamo fatto con tutte le associazioni di categoria perché le abbiamo chiamate tutte le associazioni di categoria, abbiamo illustrato le associazioni di volontariato di protezione civile, abbiamo illustrato il piano e abbiamo parlato anche del gruppo di volontariato.

C'è stata un'associazione che ha e che continua a promuovere anche giustamente l'idea di avere questo gruppo comunale."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"sì, non è formato solamente da volontari di protezione civile ma i volontari di protezione civile sono quelli che di fatto sono la base e hanno le competenze e le capacità per poter fare questo tipo di lavoro, certo che può essere aperto alle associazioni di sanità, alle associazioni ecclesiastiche, ce ne possono essere non l'ho sentita.

Come dicevo è stata una scelta, c'era un'associazione di protezione civile che lo ha spinto, lo ha promosso, noi abbiamo fatto una riunione e le altre associazioni di protezione civile che erano presenti a questa riunione non erano per niente d'accordo nel fare questo gruppo di volontariato, quindi la decisione che è stata presa è quella di non istituire questo gruppo di volontariato ma di fare, come ha detto il"

Sul punto, prende la parola **Dirigente Pier Benedetto MEZZAPELLE** che dichiara:

"sindaco, un'individuazione nel territorio di una serie di presidi territoriali che poi possano essere consegnati e affidati a delle associazioni di volontariato iscritte all'elenco della protezione civile che servono da presidio di protezione civile nella zona.

restando che come dice il sindaco il piano di protezione civile è dinamico, quindi il piano di protezione civile può essere sempre aggiornato, rivisto, corretto e quindi qualora ce ne siano i presupposti si può sempre prevedere.

Per quanto riguarda i mezzi all'allegato C del piano sono previste i mezzi e le attrezzature.

I mezzi e le attrezzature che noi abbiamo a disposizione sono se volete sì però poi ho bisogno di lui che risponda a determinate cose, se no glielo dice e poi ritorna.

Se volete io le leggo, se no rimane agli atti.

Mezzi e attrezzature.

ve li leggo.

Fiat Iveco Eurocargo in dotazione al servizio SPL, Autocarro Fiat Daily in dotazione al SPL, Autocarro Fiat Daily in dotazione nuovamente al SPL, pala meccanica cingolata in dotazione all'SPL, pala meccanica gommata in dotazione all'SPL, trattore gommato in dotazione all'SPL, trattore gommato in dotazione all'SPL, minibus trasporto disabili, ce ne sono 6 in dotazione all'SPL, pala caricatrice Bobcat in dotazione a SPL, autobotte 1, 2, 3, 4 di diversi capienza, 10.000 litri, 8.000 litri, 7.000 litri, 3.000 litri in dotazione ai lavori pubblici.

poi vi è un rimorchio Renault per trasportare eventualmente mezzi e altre attrezzature, in dotazione all'SPL, due decespugliatori in dotazione all'SPL, due motoseghe in dotazione all'SBL, c'è un altro eurocarga in dotazione all'SPL, altri due autocarri in dotazione all'SPL, un'altra pala meccanica in dotazione all'SPL, un'altra pala meccanica gommata in dotazione all'SPL, un trattore gommato e un altro trattore gommato.

Polizia municipale ha"

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"che cos'è questo Vanga Queen? Una vanga Queen quindi una vanga elettrica meccanica, punta mass 15 picconi, poi abbiamo tutta una serie di abbigliamenti che non vi dico.

Il settore il segretario generale ha messo a disposizione una Fiat Tipo, gli affari generali e le risorse umane non dispone di alcun autoveicolo.

Poi abbiamo un'altra del servizio idrico abbiamo un'altra auto e un'altra autobotte da 3 litri, queste sono tutte le attrezzature e tutti i mezzi che abbiamo a disposizione, a questo va sommato il mezzo a disposizione che ha Pantereverdi per quanto riguarda la verifica e il controllo degli incendi.

Aspettate un attimo.

Fermo, fermo, fermo.

Si era prenotata per prima la collega Martinico."

A questo punto, interviene **Sindaco Massimo GRILLO:**

"A seguire mi pare che c'era Flavio Coppola.

Per completare, rispetto alle domande della Consiglia di Agenda, sono stati presentati due progetti."

A questo punto, interviene **Dirigente Pier Benedetto MEZZAPELLE:**

"Avevo dimenticato che abbiamo presentato a 26 marzo di quest'anno due richieste di finanziamenti, una di vie di fuga quindi la viabilità e aree di protezione civile per circa 900 mila euro."

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"Mi pare che Ingegnere Mezzapelle ha risposto a un po' di domande."

Interviene quindi **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI:**

"La cosa che fa piacere è l'elenco delle attrezzature che sembrava, fino a una discussione che abbiamo avuto pochi giorni fa, che erano pochi, ma alla fine vedo..."

Non lo so.

Vi posso chiedere di parlare uno a uno e chiunque dice una pesteria è il primo io, poi viene andamente sbendito.

Rosanna, ti prego, non sparare contro la Croce del Rosso o contro un Presidente che sta cercando di condurre i lavori come meglio può.

Se in pratica abbiamo così, io vi lascio, c'è un Vicepresidente, poi c'è un Presidente italiano che nella persona di Flavio Coppola vi faccia seguire il lavoro, alla presenza di Flavio Coppola.

da coprire.

Ho detto che, rispetto a quello che avevamo detto in una precedente commissione, oggi abbiamo un elenco di mezzi, poi sono sempre mezzi per aver fatto l'amministratore di questa città anche alcune decenni che sono mezzi del comune, in caso di calamità non vengono tutti i mezzi, vengono requisiti e vengono messi a disposizione, secondo me.

Non può essere secondo me, secondo la mia visione, esserci un pacchetto di mezzi fermi pronti per la protezione civile ma sono mezzi della struttura comunale.

E credo che sia così anche a Mazzara, l'utilizzo nei colleghi del verde pubblico.

non te l'ho dato.

La collega me l'ha ceduta a me.

La collega lo cede a casa sua.

Qui dentro c'è un presidente che sta cercando le migliori di modi di fare di gestire una una seduta.

Se poi siamo elettrizzati è un altro discorso.

E allora per favore.

La collega l'ha ceduta eh rinuncia al suo intervento ha chiesto di parlare eh Coppola.

Grazie presidente.

Allora se non ho capito Se non ho capito male,"

Prende la parola **Consigliere Elia Francesca MARTINICO:**

"noi abbiamo il COC, ce l'abbiamo.

Se ora, noi, in questo secondo, volessimo andare a vedere dov'è il COC, organizzato per come è previsto da quelle che sono le norme, siamo nelle condizioni di andare a trovare le stanze per ogni funzione, la stanza al radio, perché? c'è il rischio che scoppie un incendio in tutta quella zona vogliamo vorrei capire se noi ora in questo secondo andiamo alla centrale Alcock che risulterebbe presso via Garibaldi è giusto architetto Quastella? No perché su su internet e su via Garibaldi ma dico io cerco la centrale operata e il perfetto e noi da qui andiamo alla centrale del comando municipale troviamo tutto quello che è previsto per attivare immediatamente per una emergenza che possa essere un incendio che possa essere una qualsiasi emergenza siamo nelle condizioni di poterlo trovare andare e trovare tutta l'organizzazione necessaria per affrontare questa un'emergenza ora noi da qui ci spostiamo a cinque minuti arriviamo tutti alla centrale operativa vorrei capire se c'è esiste di fatto se io ora finisco la commissione e ci voglio andare a vederla.

Possiamo farlo sindaco? Siamo nelle condizioni di poterlo fare? Sì o no.

Vado lì, trovo la stanza del responsabile, le stanze per ogni funzione, la centrale radio, tutto quello che serve per dare subito seguito per affrontare l'emergenza.

Siamo nelle condizioni di poterlo fare? Solo questo, è una domanda sola.

Chi intende rispondere a"

Sul punto, prende la parola **Dirigente Pier Benedetto MEZZAPELLE** che dichiara:

"Flavio Coppola in questa domanda del COC? No,"

A questo punto, interviene **Consigliere Elia Francesca MARTINICO:**

"no, a una a una è meglio, perché c'è troppa confusione, facciamo.

L'hai scritto, collega? L'hai scritto? Dopo Pugliese? Sì, sì.

E se alla fine? Hai ceduto la parola? Alla fine, certo.

Così si fa.

Se uno cede la parola...

No, basta, basta.

Lo gestisco io da lì.

chi chiedete c'è qualcuno a risposta a"

Prende la parola **Dirigente Pier Benedetto MEZZAPELLE:**

"dare a Flavio Coppola se no andiamo avanti Presidente, per rispondere al consigliere Coppola, il COC è operante, è stato individuato, noi abbiamo fatto a seguito dello studio idrogeologico e geomorfologico un ulteriore approfondimento perché si

diceva erroneamente che le aree che dove era stato individuato il COC che ha il comando di polizia municipale non avevano le caratteristiche per essere individuate come centro operativo e questo era sbagliato, tanto che noi abbiamo fatto tutte le verifiche del caso, abbiamo fatto addirittura delle trivellazioni perché naturalmente quella era una zona che poteva avere delle cavità e quindi poteva essere soggetta a frana, rischio crollo. Abbiamo fatto tutti gli approfondimenti del caso, prove, relazioni richieste all'autorità per la localizzazione, noi abbiamo individuato gli uffici del COC alla Polizia Municipale, questo è stato per anni oggetto di richiesta da parte di alcune associazioni che dicevano che lì non poteva essere individuato il COC.

Abbiamo fatto tutte le verifiche, poteva essere individuato, a maggior tutela abbiamo fatto tutte le verifiche del caso, abbiamo fatto anche delle trivellazioni e con il parere richiesto alla Regione c'è costato dei soldi fare questo tipo di lavoro e abbiamo avuto nel luglio del 2025 il parere di compatibilità geomorfologica da parte della Regione che ci dice che il COC lì ci può stare e che ci poteva stare e che non c'era alcun problema e che c'è.

Noi dobbiamo cercare, certo che è previsto, però lei sa perfettamente che io ad esempio ho tutta una serie di servizi dove io non so neanche dove mettere gli archivi, quindi tutti i settori sono in difficoltà per quanto riguarda quelli che sono gli spazi.

Gli spazi del COC sono all'interno del Comando di Polizia Municipale che adesso per alcune esigenze che ha dovuto, sono cinque stanze e non è che possiamo fare una stanza per ogni responsabile perché le funzioni sono nuove e quindi non è possibile ed è inimmaginabile, io sfido a trovare un comune come Marsala che abbia un COC con tutte le nuove funzioni.

ma al di là di quello le funzioni vengono fatte in maniera collegiale e quindi non è necessario che ogni funzione abbia la propria stanza, al momento per esigenze di servizio il comando di Polizia Municipale ha utilizzato una sala per beni sequestrati quindi una di questi spazi al momento è senza beni sequestrati.

Per quanto riguarda le questioni in radio non abbiamo alcun problema perché la Polizia Municipale ha le sue radio quindi qualora non funzionasse l'impianto radio della protezione civile c'è l'impianto radio della Polizia Municipale."

Interviene Sindaco Massimo GRILLO:

"Ingegneri, le anticipo subito che questa commissione farà sopra il luogo pre-vatorizzazione del Presidente Storiano presso il COC, ovviamente, visto che parliamo di questa materia.

Noi abbiamo individuato la sede del COC, sono state fatte tutte le verifiche di ordine tecnico. Non ha senso mantenere una sede quotidianamente operativa H24, ha il bisogno e con una impostazione modulare secondo le esigenze che ci possono essere siamo pronti ad attivarla tempestivamente perché ci sono le funzioni, ci sono i mezzi e è stato opportuno oggi verificare, ne parlavamo poc'anzi con l'ingegnere, che ci sono altri mezzi che non sono indicati come le jeep della Polizia Municipale, queste possono essere indicate nell'elenco che sarà sfuggito, comunque bisogna avere una interlocuzione con la Polizia Municipale in modo tale in modo tale che le può mettere a disposizione, così come per tutti gli altri mezzi al bisogno, perché questi sono mezzi funzionanti che si utilizzano per altre tipologie di servizi.

In caso di emergenza, di necessità, si attivano le funzioni e si mettono a disposizione i mezzi, compresi quelli che possiamo meglio."

Alle ore 11:35, lascia la seduta Consigliere Gabriele DI PIETRA.

Interviene Consigliere Elia Francesca MARTINICO:

"Ha chiesto di parlare il collega Gabriele Di Pietra.

io ho dovuto dare va bene Pugliesi. Lele Pugliesi era scritto prima di"

Prende la parola Consigliere Elia Francesca MARTINICO:

"Ferrantelli sì"

Prende la parola Consigliere Leonardo PUGLIESE:

"prepara a seguire Ferrantelli. Comunico per la ai colleghi che collega alle dieci e trentacinque. Gabriele ci lascia per altri impegni grazie presidente. Buongiorno colleghi consiglieri buongiorno sindaco pubblico come avevo già detto nella seduta della commissione precedente dove abbiamo sentito il funzionario Guastella che già chiaramente nelle sue note nelle sue possibilità, chiaramente spiegato quelli che erano i lavori in corso sul nuovo piano e che chiaramente mi sono sentito di intervenire perché in effetti quello che è il focus di questa commissione. Non è tanto quanto la parte che è giusto che ci sia perché tutto parte da lì.

Chiaro che il piano è la Bibbia, ma quello che a noi tutti qui in questa stanza ci preme è capire come agire in caso di emergenza, quello che a noi interessa è la parte operativa, la parte finale che possa essere messa in atto da quel piano.

Perché sfido ognuno di noi che possiamo realmente andare a incidere all'interno di un piano? credo che sarà veramente difficile noi poter dare un supporto in questo, quello che invece a noi preme è la parte operativa, cioè la parte esecutiva di quel piano che sia nel 2015 che sia nel 2023, stiamo parlando di numeri, stiamo parlando di parte che spetta alla parte dirigenziale ma quello che a noi preme è in caso di emergenza chi è il disaster manager, chi è il key leader, cioè chi è la persona realmente a capo che possa gestire l'emergenza, la sala operativa che si mette subito in funzione, i mezzi e materiali sono efficienti che poi vengano utilizzati anche noi nell'esercito, tutti i mezzi che abbiamo vengono utilizzati ogni giorno, però è chiaro che nello stato di emergenza Quei mezzi vengono tutti reperiti e mi collego esattamente al passaggio del Presidente.

Non possiamo pensare di avere un autoparco, un mezzo e avere i mezzi fermi lì a controllare se sono efficienti o non efficienti.

Non è così, sarebbe assurdo, però è chiaro che nel momento in cui dell'emergenza ci sia qualcuno all'interno del Comune che si interaggisce in una sala operativa insieme a tutte le figure stabilite per mettere in atto tutti i mezzi.

Cioè questo è quello che a noi preme comprendere e dare rassicurezza alla città in caso di un terremoto, in caso di un alluvione perché è chiaro che in caso di terremoto ci saranno le vittime ma dove sta sempre il focus? Nel limitare quelle vittime.

mettere nelle migliori condizioni, creare delle aree di accampamento, delle tende campali, delle cucine, delle terre di illuminazione, cioè creare tutto quel sistema operativo che si mette in campo nell'immediatezza.

Questo è il focus che a noi interessa principalmente rispetto alla parte della carta,"

Prende la parola Consigliere Pellegrino FERRANTELLI:

"che è giusto che ci sia perché sicuramente è una Bibbia e mi ripeto, tutto parte da lì, ma a noi tutti ci interessa tutelare la figura del cittadino.

Qual è il modo? Da dove vogliamo partire? Oggi sicuramente sarà un punto...

Magari qualcuno mi dirà non deve essere così, doveva essere prima, ok, ma io lo vedo come un punto di partenza.

La collega Genna ha sollevato, è stata sollecitata, bene, è un punto di partenza.

Partiamo, individuiamo il primo obiettivo qual è e perseguiamo quell'obiettivo.

Ci vogliono dei fondi messi a bilancio? Facciamolo.

Capiamo come Commissione qual è il primo focus, il primo target da raggiungere.

Grazie Presidente."

A questo punto, interviene Consigliere Antonio VINCI:

"Grazie collega Pugliesi, ho visto che è preparato, la materia la conosce, mi associo al suo intervento sposandolo in toto.

Trovo scritta a parlare il collega Ferrantelli.

A seguire se prepara pasta all'acqua.

Grazie Presidente, la mia è una domanda tecnica semplice, non so se la risposta sarà pure semplice.

Sicuramente avete studiato gli itinerari di fuga, ora graderei capire che l'itinerario più complicato è il centro storico come via di fuga.

Ecco, quale itinerario avete studiato se ancora avete finito questo studio del centro storico e quale può essere la via di fuga migliore per poi andare a sfoggiare anche nel discorso che ha fatto adesso il collega Pugliese dove sono i centri di raccolta.

Io spero che questo, al di là di una spiegazione così veloce, possiamo vederlo nelle carte, nelle pronometrie che saranno stampate o che se oggi riusciamo, sono pronto a fermarmi fino all'oggi pomeriggio, a vederle anche qui a video assieme a tutti voi.

Risponderete poi dopo."

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"Facciamo fare la domanda o le domande al collega Passalacqua che lo vedo lì in silenzio ma pronto a colpire.

Grazie Presidente.

La mia erano un paio di riflessioni che facevo a seguito delle dichiarazioni che ho sentito oggi ed è una.

Nel mancato recepimento della direttiva di Musumeishi, cioè Musumeishi con questa direttiva, con la costituzione del gruppo comunale di volontariato credo che intendesse nella sua idea di creare un gruppo stabile, un gruppo di coordinamento importante e non capisco, vista la carenza di organico e di personale che noi abbiamo al comune di Marsala, come fanno per i funzionari del comune di Marsala a essere responsabili nei vari settori allegati dal piano di protezione civile a essere operativi.

Ora dico, se il ministero propone una macchina che può servire a essere operativa H24, essere più presente all'interno di quello che deve essere l'organizzazione di protezione civile, perché è stata disattesa.

Signor Sindaco, volevo che mi prestasse attenzione sia lei che i dirigenti e i funzionari.

Quando il ministero dà questo tipo di direttiva di costituire una macchina efficiente all'interno del comune in questa macchina comprensiva dei volontari, una macchina che può avere monitoraggio e essere presente H24 su qualsiasi emergenza del territorio.

Perché non è stata avallata questo tipo di organizzazione e la costituzione di questa macchina? Mi sembra, ripeto, uno simolo rispetto al fatto che noi abbiamo una carenza di organico nella nostra struttura di impiegati e di funzionari al comune che secondo me va in contraddizione alla scelta poi fatta dall'indirizzo dell'amministrazione.

Io credo che la macchina, costruire questo gruppo di lavoro volontario sarebbe stato assolutamente una marcia in più, quindi non capisco intanto questa esclusione di questa ipotesi.

Poi un'altra cosa, noi abbiamo per questione di competenza Per questioni di competenza noi abbiamo dato un incarico esterno per la redazione di un piano a un professionista qualificato.

Ora nessuno di noi qua, sicuramente gli operatori del settore ne sanno sicuramente più di tutti noi messi insieme, noi come Consiglio Comunale siamo chiamati a valutare un piano di protezione civile di cui onestamente ne sconosciamo le caratteristiche giuridiche e anche di fattibilità.

Ora, chi avalla e chi ci dice a noi Consiglio Comunale se questo piano scritto dal professionista Cacioppo, sicuramente di indubbia fama, è un piano che è sartoriale rispetto alle esigenze della nostra città? Chi è in grado di valutare il lavoro fatto dall'ingegnere Cacioppo? Siamo di fronte a tutta una serie di quesiti che poi, secondo me, vanno a riflettersi in maniera negativa sull'operatività del piano stesso, perché alcuni di noi consiglieri siamo stati ospite dell'associazione che qui è presente e abbiamo visto nel loro piccolo come si sono organizzate una piccola sala operativa, monitor, radiotrasmittenti, attrezzatura messa a bella composta da poter sfruttare nel momento del bisogno e di essere più celeri possibile.

Stiamo parlando di un gruppo di volontari privato.

Noi, come diceva il consigliere Coppola, all'interno di quella stanza che è dedicata al COC, di cui sono state ormai evidenziate tutte le caratteristiche fisiche e sotterranee, sono state sgromande qualsiasi tipo di criticità, ma quella sala nel momento in cui scoppia un'emergenza è in grado di avere subito riferimenti, collegamenti, chiamate con i vari responsabili, responsabili che sono in quel momento sicuramente impegnati in altri settori della propria attività anche amministrativa del comune.

Quindi, signori miei, secondo me stiamo un po' andando, non so se la strada intrapresa è quella giusta, mi auguro, credo che siamo in tempo per poterla correggere, però su queste considerazioni mi aspetto le risposte da parte del Sindaco e dei funzionari.

Grazie."

Alle ore 11:43, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI.**

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI:**

"Grazie collega Passalacqua, volete rispondere"

Interviene quindi **Sindaco Massimo GRILLO**:

"alle ultime due interventi? mi sembra più complessa e più meritevole di una immediata risposta a quella del collega Passalacqua.

Chi intende rispondere? Il sindaco, Mezzapelle o l'architetto qui presente? Ma possiamo...

Possiamo, se è possibile, comunque aggiornarci.

Rimarrebbero i nostri dirigenti responsabili della protezione civile.

Io attendo la domanda della consigliera Martinico.

Avevo anticipato al Presidente di questi problemi di tempi, ma sono disponibili a tornare con piacere.

è stato utile ascoltarvi.

Velocemente su alcuni aspetti che più direttamente mi competono.

Il momento in cui il consigliere Pugliese si approverà il piano in consiglio comunale Per quanto ci riguarda scatteranno anche una serie di adempimenti informativi, di sensibilizzazione, di comunicazione alla cittadinanza su tutti quegli aspetti pratici e esecutivi di cui si diceva che oggi ci sono, ma a ragione sono poco conosciuti, i più non li conoscono.

e neanche gli addetti lavori, quindi è giusto ripartire da lì, ma è bene farlo con il piano aggiornato che ormai siamo prossimi a poterlo avere, così come sarà necessario fare un'esercitazione per simulare, coinvolgere anche la cittadinanza sulle informazioni che si andranno a dare.

Spero che tutto questo si possa fare anche velocemente, sapendo che ci sono dei tempi che sono stati a carico nostro per le questioni che sappiamo e adesso del Consiglio Comunale, seppur da poco vi state occupando dell'argomento.

Io credo che sia opportuno continuare il confronto anche con le associazioni di protezione civile.

e sapendo che subito dopo l'approvazione del piano ci possiamo anche aggiornare sulla direttiva Musumeci per intenderci, nel senso che si potrà anche valutare di creare questa organizzazione, sarà una valutazione che come diceva Guastella Noi in tutti i comuni della Sicilia, soprattutto i piccoli comuni sono attrezzati in questi termini, soltanto due grandi città hanno messo su un'organizzazione di questo tipo, ciò non significa che noi possiamo valutare di farlo e di organizzarci e di organizzarci e per questo abbiamo previsto anche quei presidi territoriali.

Per concludere vorrei dire che a proposito del disaster manager credo che noi, considerate anche la posizione importante strategica che può avere questa figura, possiamo anche qualificare un tecnico interno del comune in attesa di avere una necessaria copertura finanziaria, qualificare un tecnico che abbia un'attitudine o una specifica esperienza sull'argomento ci potrebbe tornare utile per quelle necessità di coordinamento che sono proprio di questa figura.

approvato il piano e anche un argomento che può essere oggetto di discussione durante la sessione del Consiglio Comunale per valutare insieme e anche per reperire le risorse in questi termini."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Antonio VINCI** che dichiara:

"Grazie sindaco.

Trovo iscritta a parlare la collega Marta Dicon e a facoltà si prepara l'agenda a seguire.

Signor sindaco, dirigente Mezzapelle, sull'ultima battuta del sindaco per chiamare o fare intervenire, dico un collaboratore esterno, si sente un poco ritmata la voce a quanto pare.

credo che noi lo possiamo fare perché noi abbiamo votato, possiamo noi comune, il nostro dirigente Mezzapelle si può avvalere di una persona esterna quando ha bisogno, di conseguenza credo che sia, non c'è bisogno di pagare altri soldi, in questo noi abbiamo messo, abbiamo votato, dirigente."

Alle ore 11:51, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

A questo punto, interviene **Dirigente Pier Benedetto MEZZAPELLE**:

"Poi un'altra cosa mi risponderà su questo, il sindaco e i miei colleghi, perché poi il Presidente mi ha voluto punire perché ho

dato la parola al collega, i colleghi hanno esaurito anche quello che volevo anche dire.

però è mia norma anche tirarle in qualche modo le orecchie, perché dalla sua premessa, lo sa, io per l'affetto che ho nei suoi confronti lo faccio volentieri, credo che lei come premessa ci avesse raccontato una favoletta, nel senso io mi reputavo una persona ignorante sulla protezione civile, ma anche lei, mi scusi, non è tanto preparata.

Sì, va bene, nel 2023 ha dato mandato, però poi si è fermato lì, cioè non ha dato modo, perché in questi anni cosa abbiamo visto? Allagamenti anche nelle nostre strade cittadini, c'è qualche cosa.

Oppure anche l'erosione della nostra costa.

Cosa impossibile da noi.

Grazie signor Sindaco per la sua attenzione.

Dico per l'erosione che lei sta abbellendo tutta questa costa tipo Marsalesi e dico stiamo notando anche l'erosione delle nostre coste, ci siamo.

E non sappiamo, non è detto, ma chi lo sa? un'onda anomala e noi cittadini dovremmo, non esiste niente, cioè dobbiamo in qualche modo realmente avvalersi di questi soggetti, di questi volontari che prestano proprio attenzione e poi lei dice un'altra cosa sul punto, sì è stato individuato la caserma dei vigi urbani, però è una stanza di reggente vacante Vacante! Anche questi tre soggetti che il nostro architetto Guastella nell'ultima Commissione ci ha riferito, che ci sono tre soggetti che poi dovranno colloquiare nell'eventualità di una possibile emergenza.

Dico, vanno lì, la stanza è vuota, secondo me neanche c'è un tavolo e neanche le sedie.

Oppure ognuno nella sua città, prima che si telefonino, prima che vengano reperiti, già credo che la città è stata sommersa dalle acque.

Signor Sindaco, la questione è seria.

La questione è realmente seria.

Ora inizia la stagione delle piogge.

Sì sì, quindi credo da oggi in poi siamo tutti impreparati, la verità è che siamo tutti impreparati e voglio usare anche il termine siamo tutti ignoranti per quanto riguarda protezione civile.

O ci svegliamo e ci diamo una regolata e iniziamo realmente un lavoro serio altrimenti è soltanto, come abbiamo detto in altre commissioni, aria fritta.

Grazie.

Grazie collega Martinico.

Io non so se dà la parola prima all'ingegnere Mezzapelle e al sindaco sulle risposte perché vorrei riservare alla fine l'intervento conclusivo delle domande alla collega Genna che ha avuto...

Allora poi lo facciamo rispondere ambe due."

Alle ore 11:54, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE.**

Interviene quindi **Consigliere Rosanna GENNA:**

"Ringrazio il sindaco perché è opportuno venire con il settimo cavalleggero per l'argomento di tematica molto delicata ma lo invito a rivedere il piano alla luce anche della direttiva Musumeci, al di là di quello che possano dire le associazioni che non sono l'unica forza in questa città, le associazioni di volontariato che il Sindaco fino ad oggi ha utilizzato a supporto dei vigili urbani e non per interventi di protezione civile perché ringraziamo il cielo non abbiamo avuto bisogno, ma se Dio ne scansa e ne libero e ci dovesse essere un evento calamitoso potremmo avere delle problematiche serie e credo che i volontari siano sempre pochi rispetto a quello che noi possiamo offrire.

Il dirigente Menzapelle ha pochi uomini perché è comune e in default per quanto riguarda il personale, quindi io invito il Sindaco a rivedere le direttive di Musumeci dando priorità anche a degli elenchi importanti perché nel caso di calamità naturali noi sindaco ci avvaliamo anche degli artigiani perché se può servire chi ha le palle meccaniche devono servire, se può

servire l'idraulico deve servire, se può servire quello che sa bloccare l'energia elettrica lo dobbiamo utilizzare, quindi il gruppo di volontariato secondo la direttiva di Musomici va inserito, non si può soprassedere una direttiva del genere.

non è obbligatorio però è importante per un piano, quindi inserirlo e questo è il confronto che noi volevamo, diventa importante e fare interagire anche attori come artigiani che possono mettersi a disposizione della collettività per un domani, diventa fondamentale."

Prende la parola **Consigliere Rosanna GENNA:**

"Noi non abbiamo le transene, non abbiamo parlato di transene dirigenti, Le transenne della protezione civile dove sono? Se di una scansa dobbiamo chiudere un'area dove c'è stato un evento e"

Interviene quindi **Dirigente Pier Benedetto MEZZAPELLE:**

"è caduta una casa, le transenne dove sono? Dove si trovano? Le pale, le spranche dove si trovano? Ci deve essere un posto unico.

dirigente, ci deve essere un unico posto, non possiamo andare all'autoparco, all'associazione Pincopallo, ai mezzi e tutto quello che di riferimento alla protezione civile deve essere ubicato e tutti dobbiamo sapere dove si trovano, secondo il mio punto di vista."

A questo punto, interviene **Sindaco Massimo GRILLO:**

"Attendo una risposta in merito alla direttiva.

Rispondo a Mezzapelle.

Abbiamo detto che siccome c'erano i colleghi che volevano fare la domanda al sindaco, Mezzapelle può rimanere con noi altri dieci, un quarto, mezz'ora, quello che è.

Mezzapelle penso che l'ha detto.

A proposito di quanto si diceva sia dalla consigliera Martinico che dalla consigliera Genna, il gruppo di volontariato a cui voi fate riferimento, noi siamo pronti a incoraggiarlo, a organizzarlo? di volontariato, secondo la circolare e la direttiva di Musumeci.

Questo lo si può fare, non è vincolante, non è obbligatorio, i comuni possono, però è chiaro che serve una adeguata collaborazione e No, perché se le associazioni fra di loro non collaborano diventa problematico.

Comunque noi, per quello che ci riguarda, le posso assicurare, posso assicurarla la consigliera Martinico che, approvato il piano, noi chiameremo tutte le associazioni per ribadire la stessa istanza di poter mettere su questo gruppo comunale di volontariato di protezione civile e lo possiamo certamente fare, ma il piano qua lo state valutando, lo si può emendare come si ritiene, si può recepire qualsiasi altra proposta e credo che alla luce di quello che ho premesso nella mia introduzione ho detto che l'incontro odierno non serve solo per il legittimo sfogo, serve anche per individuare eventuali carenze, criticità, valutare come emendarlo, come migliorarlo, e l'occasione odierna è proprio quella.

Se voi avete delle sollecitazioni o ritenete che sia più opportuno adeguare il piano secondo queste aspettative che giustamente lei sta rappresentando, fatelo, facciamolo, andiamo avanti.

non ci dividiamo sulla protezione civile, posso capire che ci dividiamo su altre questioni politiche ma sulla protezione civile qual è il motivo per cui dovremmo dividerci? Un'eventuale avversità o problema che dovesse venire fuori non è che coinvolge una parte politica, coinvolgerà malauguratamente tutta la città e tutta la comunità, quindi in una logica di serena collaborazione io penso che l'incontro di ieri, e ringrazio il Presidente e tutti voi, sia stato assolutamente opportuno per poter poi entrare nel merito meglio, da oggi avrete anche gli strumenti per poterlo fare, nel frattempo vi aggiorneremo di tutto quello che silenziosamente stiamo facendo senza pubblicizzarlo in lungo e in largo come è legittimo poter fare, vi informeremo anche di un lavoro che stiamo facendo nei punti più vulnerabili, al di là degli interventi, le caditoie, le questioni che sappiamo, le direttive che si danno con tutte le difficoltà organizzative che comporta una città territorio, Come sapete ci sono anche dei punti critici su cui noi stiamo intervenendo e che meriterebbero attenzione e che dovrebbero essere, così come le cose negative, anche quelle positive evidenziate."

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI:**

"Grazie Sindaco per la sua partecipazione.

Lei sta andando via.

Grazie per la presenza.

Sindaco, non so se ci sarà motivo di un tereo incontro.

Se ci sarà bisogno, lei sarà convocato.

Adesso spero che Mezzapello e Guastella danno delle risposte al collega Passa l'acqua e conterrà questa commissione l'iter per capire sempre meglio tutto quello che riguarda la materia, a partire dalla via di fuga come ha chiesto il collega Ferrantelli."

Interviene quindi **Dirigente Pier Benedetto MEZZAPELLE:**

"Grazie Presidente.

Per rispondere al consigliere Pastalacqua.

La domanda era specifica, chiedi competenza.

Riformo la domanda, collega, per favore.

Io ho"

Interviene **Consigliere Antonio VINCI:**

"la memoria corta, dopo cinque minuti dimentico tutto."

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"La domanda secca, senza nessun preambolo.

chiedevo se la redazione di questo piano da parte del tecnico Cacioppo da chi viene valutata la riuscita, la bontà di questa pianificazione."

Prende la parola **Dirigente Pier Benedetto MEZZAPELLE:**

"Grazie Presidente, per quanto riguarda la valutazione, come ha detto lei sulla bontà lo fa dapprima la giunta comunale che lo ha fatto con la delibera che voi avete a disposizione e poi lo farà il Consiglio.

Da un punto di vista di legittimità, il mio parere di legittimità, ossia che ciò che è stato inserito all'interno del piano è legittimo e quindi che rispetta la legge, poi è chiaro che le scelte sono scelte e quindi sono valutabili da quelli che sono gli organi politico-amministrativi di riferimento.

In questo caso c'è già l'avallo della giunta perché avete visto la delibera e poi ci sarà l'avallo, qualora lo riteniate opportuno, da parte del Consiglio Comunale.

Voi ancora non avete visto la delibera, ma la delibera di Consiglio Comunale, poi ci sarà scritto, perché ho già detto in precedenza che il piano di protezione civile è un piano dinamico che è sempre oggetto di aggiornamento, ci sarà la trasmissione di questo piano a prefettura Polizia locale, Questura, Carabinieri e Vigili del Fuoco che potranno fare tutte le osservazioni che vorranno.

Siccome non è previsto dalla legge che si chieda un parere preventivo lo facciamo a valle anche perché si può tranquillamente poi riaggiornare, modificare e rivedere."

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI:**

"Questa è la risposta che avete"

Interviene quindi **Dirigente Pier Benedetto MEZZAPELLE:**

"dato al collega Passalacqua.

C'è la risposta sospesa ancora a Ferrandelli.

Ferrandelli ci segue? Ci siamo? Ferrandelli ci siamo? L'ingegnere sta rispondendo alla sua domanda.

Per individuare più che vie di fuga vi sono delle individuazioni tra quelle che sono le zone e gangli con maggiore popolazione, maggiore edificato e zone soggette a pericolo.

quindi in relazione a quello vengono individuate e c'è una tavola dei cancelli, i cosiddetti cancelli, in cui viene detto quali sono le vie principali di esodo e i cancelli, quindi gli sbarramenti per poter individuare quelli che sono i percorsi di esodo e quindi sono tutte individuate nelle tavole.

La dovremmo tutta vedere nei prossimi incontri? Il centro storico purtroppo è una problematica che è intrinseca alla morfologia della città, noi abbiamo già avuto un problema del genere quando c'è stato il crollo del tetto in via in via Armando Diaz e abbiamo immediatamente utilizzato, adesso rispondo anche alla consigliera Genna, le transenne, c'è stato il comando di Polizia Municipale che ha interrotto quello che è il traffico, sono state fatte poi delle operazioni in cui è stata chiusa proprio la via con delle recinzioni, è vero come diceva la consigliera Genna, mancano nei mezzi tutte le attrezzature di segnaletica che abbiamo e che sono a disposizione.

noi cosa facciamo come settore? Chiediamo al settore Polizia Municipale di fornirci tutti quelli che sono i mezzi, la Polizia Municipale non ha messo le attrezzature legate alla segnaletica che adesso No, no, che noi abbiamo e che adesso chiederemo alla Polizia Municipale di darci evidenza."

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"Questa è un'altra risposta.

Io prima di verificare di proseguire, inviterò al Segretario della Commissione di elencare i colleghi che sono usciti e sono entrati per vari orari.

Non l'abbiamo fatto prima per non interrompere i lavori e poi, atteso che c'è il collega della Commissione dei lavori pubblici che ci guarda qua perché credo che parecchi di noi siamo impegnati anche sull'altra Commissione, vorrei capire cosa intendete fare.

Se vogliamo andare avanti ancora nella lettura dei documenti del piano qua e quindi non faremo più lavori pubblici o ci aggiorniamo i lavori dell'odierna Commissione.

Io chiederei che il prossimo incontro quantomeno Guastella sia presente e ci spieghi le tavole, tutte le vie di fuga possibili e immaginabili.

Non intendo impegnare tutti e due, nel capo e nel vice capo, ma quantomeno Guastella che sia presente nei prossimi incontri."

Prende la parola **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Segretario della Commissione Franchino per favore mi aggiorni."

Sul punto, prende la parola **Dirigente Pier Benedetto MEZZAPELLE** che dichiara:

"Volevo integrare dicendo che il Disaster Manager non è obbligatorio per legge.

Se l'amministrazione"

Prende la parola **Consigliere Rosanna GENNA**:

"lo ritiene Questa è un'altra notizia che non sapevamo se era obbligatoria oppure no."

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Franchino mi aggiorni la situazione dei colleghi.

Alle ore 11.43 è uscito il consigliere Accardi, alle ore 11.51 è uscito il consigliere Carnese, alle ore 11.54 è uscito il consigliere Pugliese."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Rosanna GENNA** che dichiara:

"Abbiamo aggiornato anche la situazione contabile.

Che volete fare? Che vogliamo fare? Grazie Presidente, lei è generoso nei miei confronti, io la ringrazio.

Volevo, al di là dei lavori per come andranno avanti, invitarla anche ad ascoltare chi rappresenta la parte sanitaria.

Nel piano sono indicati diversi attori e singolarmente la invito...

La interrompo un secondo.

Che lei conosce, perché appena ha detto qualche oretta fa che mastica un po' di protezione civile, quale volontare? io non conosco nulla, vorrei adesso prima di invitarla ad altri io vorrei vedere prima queste carte chi sono gli attori, il Comune e quant'altro.

Perfetto, siccome io ho spulciato un po' il piano io lo faccio qui, fuori da qua ho altro da fare.

No, si figuri, lo comprendo benissimo e sono nella sua stessa posizione solo che ho visto alcuni nomi e vorrei che man mano andiamo avanti con i lavori lei programmasse anche degli inviti per capire come interagiscono questi soggetti all'interno del piano in un caso di emergenza, perché non è un piano tanto per mettere un nome è un piano che deve essere efficiente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Antonio VINCI** che dichiara:

"La commissione nostra e vostra alla Presidenza è che un Presidente ma aperto a 360° facciamo 400° facciamo in centesimale sono aperto a discutere della materia comunque e ovunque.

però lo facciamo con criteri, senza oltrepassare oltrevaricare metodi e modi che non sono contro la normale.

Mi pare Certo, certo.

Mi pare che noi abbiamo due giorni settimanali, mercoledì e venerdì, se non ricordo male.

Quali erano le giornate nostre? Il venerdì e il mercoledì.

Per me è perfettamente funzionale che riconvochiamo una serie di giornate mercoledì e venerdì, iniziando da questo ebbene detto piano che ancora oggi non l'abbiamo nemmeno visto.

Adesso vediamo con i colleghi dei lavori pubblici cosa ci dà.

Io ritengo e capisco che dobbiamo chiudere l'odierna seduta perché c'è l'altra commissione che ci aspetta dall'altro lato e non mi resta che ringraziare i partecipanti quali auditori, l'ingegnere Mezzapelle, Guastella, il sindaco e a tutti voi per essere stati presenti.

Grazie, chiudo la seduta alle ore 12 e 12."

Alle ore 12:12, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 12:12, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

La seduta termina alle 12:13.